

Ecco i cinque geni dell'Informatica Tra il ricordo del prof e un lavoro

Per il secondo anno di fila l'università dell'Insubria e 7Pixel, leader in Italia nel settore della comparazione dei prezzi e dello shopping online, hanno premiato cinque studenti della facoltà di Informatica, autori di progetti innovativi con cui hanno cercato di mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti durante il loro corso di studi. L'iniziativa, coronamento di una collaborazione tra l'ateneo varese e l'azienda del Pavese (con sede anche a Varese), sottintende a motivazioni che non si discostano da quelle della prima edizione: riconoscere il merito dei ragazzi più capaci, tutti frequentanti la laurea magistrale, e valorizzare il rapporto tra università e mondo del lavoro, soprattutto in un ambito come quello dell'Informatica in cui le applicazioni concrete dei dettami teorici sono pane quotidiano e indispensabile.

Lanzarone è stato precursore
La vera novità della premiazione avvenuta ieri è stata la dedica alla memoria del professor **Gaetano Aurelio Lanzarone**, docente dell'Insubria scomparso nel 2011 e vero precursore della facoltà: «Senza di lui l'informatica non sarebbe mai partita a Varese - ha ricordato il rettore **Alberto**

Coen Porisini - Fu lui a coinvolgermi in questa avventura quando ero un semplice professore di ingegneria informatica a Lecce. E fu sempre lui a capire come il rapporto con le imprese fosse il terreno più importante da percorrere, non accontentandosi di risultati immediati ma guardando a quello che avrebbe potuto essere il futuro. Oggi siamo arrivati ad avere 150 matricole nuove ogni anno: senza le intuizioni e la strada tracciata dal professor Lanzarone, non saremmo diventati quelli che ora siamo».

Borsa di studio da 1.500 euro

Ovvero una facoltà che premia le proprie eccellenze, nel momento in cui si misurano con il mondo del lavoro: «I vincitori di oggi non hanno solo dimostrato di avere valide idee, ma sono anche degli studenti con una media voto molto alta - ha affermato **Elena Ferrari**, presidente del corso di laurea - Noi siamo stati fortunati a trovare un partner come 7Pixel, che crede in loro ed è disposto a investire sul merito».

«Abbiamo bisogno di giovani di valore per la nostra azienda - ha invece dichiarato **Nicola Lamberti**, amministratore de-



Foto di gruppo dei cinque studenti premiati con il rettore Coen

legato di 7Pixel - e nell'università dell'Insubria li abbiamo sempre trovati».

Alessandro Calefati, Marco Comoli, Andrea Gabriele Fausto Lanfredini, Andrea Pistocchini e Michele Procopio - i cinque premiati con una borsa di studio dal valore di 1.500 euro ciascuno - hanno presentato i progetti più disparati, con l'unico comun denominatore di essere strumenti concreti e utili nell'ambito dell'informatica, delle "internet tools" e dei software per computer e cellulari. Si va da

un'applicazione in grado di capire, per fini statistici e commerciali, dove guardino di più gli occhi di un utente sullo schermo di un cellulare.

A un software capace di riconoscere i codici captcha; da un feedbook che consente agli utenti di 7Pixel di esprimere una votazione online, a un'app per il telefonino capace di acquisire e modificare le parti scritte di una fotografia scattata con lo stesso; a - infine - uno strumento che permette di analizzare le offerte presenti nei motori di ricerca. ■

